

Portland
nuovi orizzonti teatrali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO
Dipartimento di Fisica



Opera Universitaria di Trento



TEATRO della MERAVIGLIA

@ SANBÀPOLIS

Festival di Teatro e Scienza

#MeravigliaTeatroFestival

www.teatrodellameraviglia.it

Dal 13 al 22 Gennaio 2017

The background is a high-contrast, abstract image dominated by vibrant red and deep black. The texture is grainy and organic, resembling a close-up of a biological surface or a microscopic view. In the lower right quadrant, a person's silhouette is visible, appearing to be in a dynamic, possibly dancing or theatrical pose, with one arm raised. The lighting is dramatic, with bright highlights and deep shadows, creating a sense of movement and mystery.

TEATRO della MERAVIGLIA

Direzione artistica
e scientifica di
Andrea Brunello
e **Stefano Oss**

Direzione organizzativa
e amministrativa di
Teatro Portland e
Opera Universitaria di Trento



L'Arte ci dà una ragione per vivere. La Scienza scopre come continuare a vivere. Entrambe sono necessarie e spesso il confine fra Arte e Scienza è labile. Dopo tutto ogni ricercatore di scienza è anche un po' artista e ogni artista è ricercatore. L'atto della creazione è un atto artistico, l'invenzione è arte!

Ecco cosa sta alla base del Teatro della Meraviglia 2017, Festival di Teatro e Scienza, dove la parola teatro ha un senso totalmente artistico, emozionale e dove invece la scienza vuole diventare esplorazione dello stupore e generazione di curiosità. Il Teatro della Meraviglia rappresenta una intuizione nuova e pionieristica frutto della stretta collaborazione tra la Compagnia Arditodesio, il Teatro Portland e il Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento. Da alcuni anni queste realtà cooperano in maniera attiva all'innovativo progetto denominato Jet Propulsion Theatre, un laboratorio permanente di creazione teatrale collegata con la scienza, le persone della scienza ed il racconto scientifico. Il Teatro della Meraviglia nasce in seno a questa collaborazione alla quale si aggiunge anche l'Opera Universitaria che fornisce gli spazi del Teatro Sanbàpolis dove si svolge tutto il Festival.

Questa prima edizione del Festival ospiterà quattro spettacoli e quattro "Augmented Lectures". Gli spettacoli sono stati scelti fra quelli più rappresentativi nel panorama nazionale e hanno la caratteristica di essere pensati per un pubblico

che non è esperto di scienza ma che vuole essere incuriosito, trasportato verso un mondo dove la Meraviglia è la parola chiave. Le Augmented Lectures invece sono un esperimento di comunicazione che, per questa edizione, vede coinvolti professori e ricercatori universitari dell'Università di Trento e della Statale di Milano e numerosi artisti in un dialogo dedicato al racconto della scienza. Le Lectures sono quindi Augmented dalla presenza degli artisti che hanno il compito di aggiungere una dimensione emozionale al contenuto scientifico.

Gli spettacoli e le Augmented Lectures hanno l'obiettivo ambizioso di favorire la conoscenza, di appassionare, coinvolgere e comunicare il mondo della scienza con linguaggi accattivanti e coinvolgenti. Tutti raccontano il lato umano della scienza dove gli artisti e gli scienziati invitano il pubblico a riflettere, capire e conoscere alimentando curiosità e processi di conoscenza in modo professionale e accattivante, appassionato e responsabile, divertente e scientifico. Sono tanti i mondi paralleli raccontati nel Festival, mondi spesso riconducibili anche alla vita quotidiana: arte figurativa, tempo, cibo e aperitivi, intelligenza, scoperta, curiosità e genio raccontati attraverso una chiave di lettura artistica e contemporaneamente scientifica.

In ultima analisi questo è un Festival del tutto particolare, pensato per un pubblico vario e curioso, per chi ama il teatro e per chi ama la scienza, per i veterani dello spettacolo dal vivo

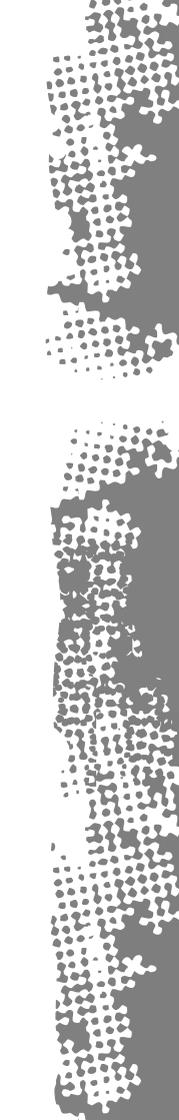
e i giovani delle scuole che vogliono farsi affascinare. Viviamo in un mondo che è profondamente trasformato dalla scienza e dove la bellezza e l'arte si contrappongono a tanto orrore con cui ci confrontiamo ormai troppo spesso. Da questa riflessione il Teatro della Meraviglia trae la sua ragione d'essere e la sua importanza.

Andrea Brunello

*Direttore Artistico del Teatro Portland
e della Compagnia Arditodesio*

*Affiliato con il Dipartimento di Fisica
dell'Università degli Studi di Trento*





Una solida base disciplinare e competenze diversificate in settori collaterali rendono il professionista fisico la figura di rilievo nell'innovazione tecnologica. Tra le competenze importanti, conoscere e dominare i nuovi linguaggi di comunicazione sono un aspetto di strategica rilevanza. Il Dipartimento di Fisica di Trento ha colto fin dall'inizio l'importanza della contaminazione tra linguaggi diversi per promuovere conoscenza e forme nuove di didattica. Attraverso il suo Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche e nell'offerta formativa dedicata alla Comunicazione della Scienza, ha percorso itinerari didattici innovativi. Tra questi ha investito nella collaborazione con il "Jet Propulsion Theatre", un'intesa fra i mondi della scienza e del teatro, che vede coinvolti in prima persona protagonisti sia della fisica che dell'arte. Riuscire a veicolare l'emozione e la passione per la ricerca scientifica, utilizzando il linguaggio non formale e la drammatizzazione di vicende anche umane, è un traguardo importante per arricchire la disciplina "dura" dei fisici di una valenza espressiva che la arricchisce e la rende più comprensibile. Tutto ciò permette anche ai fisici di ripensare una didattica che è anche comunicazione andando oltre la tecnologia e il formalismo tradizionale.

Lorenzo Pavesi

Direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento

Stefano Oss

Responsabile del Laboratorio di Comunicazione
delle Scienze Fisiche del Dipartimento di Fisica





L'Opera Universitaria è l'Ente provinciale che fornisce servizi agli studenti, ma che da sempre propone loro anche un percorso di crescita culturale e aggregazione, di opportunità e sostegno per far sì che il concetto di diritto allo studio possa coniugarsi con creatività, sperimentazione e approfondimento.

In quest'ottica, ospitare al teatro Sanbàpolis la prima edizione del Festival Teatro della Meraviglia, che fa dialogare una forma tradizionale di comunicazione, come quella teatrale, con il linguaggio scientifico proprio del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento, vuole essere ulteriore stimolo per promuovere occasioni di incontro e forme di partecipazione tra gli studenti e la città.

La 'scienza sul palco' proposta dal Teatro della Meraviglia è una mescolanza ideale di due culture, la scienza e l'arte, solo apparentemente separate, che richiedono entrambe 'stupore e meraviglia' come presupposti per essere comprese e amate. Un'occasione per toccare con mano la scienza declinata in modo efficace e divertente per stimolare l'interesse ed essere comprensibile a un pubblico vasto ed eterogeneo.

Alberto Molinari

Presidente dell'Opera Universitaria di Trento

SPETTACOLO
Venerdì 13 Gennaio 2017
ore 21.00

Lo Spettacolo della Fisica

LUCE DALLE STELLE

di Marina Carpineti, Marco
Giliberti, Nicola Ludwig
e Stefano Sandrelli

Un racconto sulla scienza
fatto da tre veri scienziati
che conducono il pubblico
in un viaggio in bilico fra
dimostrazioni spettacolari
e complesse teorie
cosmologiche.



SPETTACOLI SPETTACOLI

AUGMENTED LECTURE
Sabato 14 Gennaio 2017
ore 18.00

VEDERE L'INVISIBILE: LA FISICA PER L'ARTE

con Nicola Ludwig
(Dipartimento di Fisica
Università degli Studi
di Milano) e Nadejda
"Nadia" Simeonova
(Pittrice)

AUGMENTED LECTURE
Sabato 14 Gennaio 2017
ore 21.00

NON CI SONO COSE DENTRO LE COSE

**Paradossi di una teoria
dei quanti troppo ingenua**
con Marco Giliberti
(Dipartimento di Fisica
Università degli
Studi di Milano) e
Giacomo Anderle

AUGMENTED LECTURE
Domenica 15 Gennaio 2017
ore 18.00

LA SCIENZA VIEN MANGIANDO: FISICA ALL' HAPPY HOUR

con Marina Carpineti
(Dipartimento di Fisica
Università degli Studi
di Milano)

AUGMENTED LECTURES

SPETTACOLO

Domenica 15 Gennaio 2017
ore 21.00

Zelda - compagnia
teatrale professionale in
collaborazione con INAF,
Istituto Nazionale
di AstroFisica

STARLIGHT

settemillimetriuniverso
di e con Filippo Tognazzo

La nascita dell'astrofisica
in Italia attraverso il
racconto della vita e delle
ricerche di alcuni fra i più
importanti scienziati del
XIX Secolo.

SPETTACOLO

Venerdì 20 Gennaio 2017
ore 21.00

Compagnia del Sole

IL CODICE DEL VOLO

di e con Flavio Albanese

"Quando avrete imparato
a volare camminerete
sulla terra guardando
il cielo perché è lì
che siete stati ed è lì
che vorrete tornare."
(Leonardo da Vinci)

SPETTACOLO

Domenica 22 Gennaio 2017
ore 21.00

Arditodesio | Jet
Propulsion Theatre

TORNO INDIETRO E UCCIDO IL NONNO

regia Leonardo Capuano
con Roberto Abbiati e
Andrea Brunello

"Dove va il tempo che
passa?" Anche Albert
Einstein se lo chiedeva...

SPETTACOLI SPETTACOLI

08

09

AUGMENTED LECTURE

Sabato 21 Gennaio 2017
ore 21.00

IL CINGUETTIO DI EINSTEIN

Ondulazioni di un
miliardo di anni fa

con Stefano Oss
(Dipartimento di Fisica
Università degli Studi di
Trento) ed Enrico Merlin

AUGMENTED LECTURES

SPETTACOLO

**Venerdì 13 Gennaio 2017
ore 21.00**

Teatro Sanbàpolis

Lo Spettacolo della Fisica

LUCE DALLE STELLE

di Marina Carpineti, Marco Giliberti,
Nicola Ludwig e Stefano Sandrelli

con Marina Carpineti, Marco Giliberti
e Nicola Ludwig

regia Flavio Albanese

una produzione del Dipartimento di Fisica
Università degli Studi di Milano

con il contributo dell'Istituto
Nazionale di AstroFisica Osservatorio
astronomico di Brera





Tre scienziati a una strana conferenza conducono il pubblico in un viaggio in bilico fra dimostrazioni spettacolari e complesse teorie cosmologiche. Si parla di luce proveniente da lontanissime stelle eppure tutto, dal loro colore al loro scintillare notturno è fonte di continui riferimenti a esperimenti svolti in scena, in un divertente interrogarsi e battibeccare dei tre conferenzieri. Attraverso l'osservazione di stelle, di nebulose planetarie, di galassie e di buchi neri, l'Universo mostrerà il suo volto più nascosto.

Un racconto sulla scienza fatto da veri scienziati in scena con un brio che congiunge esperimenti scientifici e battute fulminanti, a metà strada fra la creatività e il rigore della ricerca scientifica con il desiderio di comunicare in modo non noioso il lavoro del ricercatore. Uno spettacolo con un finale a sorpresa che chiama in causa direttamente lo spirito critico dello spettatore.

Lo Spettacolo della Fisica

Marina Carpineti, Marco Giliberti e Nicola Ludwig, sono tre fisici della Statale di Milano.

Dal 2004 insieme, hanno realizzato sette spettacoli di teatro scientifico. Gli spettacoli hanno girato per l'Italia, nei più prestigiosi teatri e festival scientifici, ma sono andati anche all'estero, visti complessivamente da oltre 100.000 persone.

SPETTACOLO

**Domenica 15 Gennaio 2017
ore 21.00**

Teatro Sanbàpolis

Zelda - compagnia teatrale
professionale

in collaborazione con INAF
Istituto Nazionale di AstroFisica

STARLIGHT

settemillimetri di universo

di e con Filippo Tognazzo

Scelto dal Festival della Scienza
di Genova 2016

Il progetto "STARLIGHT la nascita
dell'astrofisica in Italia", della quale lo
spettacolo fa parte, è stato insignito
della medaglia del Presidente della
Repubblica, Sergio Mattarella





STARLIGHT settemillimetri di universo racconta la nascita dell'astrofisica in Italia attraverso il racconto della vita e delle ricerche di alcuni fra i più importanti scienziati del XIX° Secolo: Giuseppe Lorenzoni, Pietro Tacchini, Angelo Secchi, Lorenzo Respighi, Giovan Battista Donati, Arminio Nobile. Sarà, inoltre, l'occasione per offrire uno sguardo nuovo sulla Storia d'Italia fra il Risorgimento e l'Unità d'Italia, raccontata attraverso le vicissitudini e la passione di uomini che hanno trovato nella ricerca scientifica e nell'astronomia la loro ragione di vita.

Filippo Tognazzo

Attore professionista nel 2001 si laurea con lode in discipline del teatro al DAMS di Bologna. Inizia quindi un percorso di formazione attraverso stage e seminari approfondendo la Commedia dell'Arte, il lavoro sulla maschera e quello sulla narrazione. Nel 2003 vince la borsa europea Nexus e lavora a Parigi presso lo Studio Théâtre de Montreuil, poi Académie Internationale des Arts du Spectacles diretta da Carlo Boso. Dal 2008 è direttore artistico di Zelda - compagnia teatrale professionale. Nel 2012 vince il premio Città Impresa - Fabbricatore di idee. Nel 2015 consegue il Master in Linguaggi e tecniche teatrali in educazione dell'Università degli Studi Bicocca di Milano.

SPETTACOLO

**Venerdì 20 Gennaio 2016
ore 21.00**

Teatro Sanbàpolis

Compagnia del Sole

IL CODICE DEL VOLO

di e con Flavio Albanese
collaborazione artistica
Marinella Anaclerio

*"Leonardo mi ha insegnato a non aver paura di volare. Tutto è sempre sotto i nostri occhi, domande e risposte. È il pensiero che genera la materia, non la materia che genera il pensiero."
(Flavio Albanese)*



Flavio Albanese, racconta la vita, le peripezie, i miracoli e i segreti del più grande genio dell'umanità, la sua particolarissima personalità, ma soprattutto la sua voglia di conoscere e insegnare. Perché Leonardo voleva volare? Lo spiega Zo-roastro, il suo allievo, il suo giovane di bottega, ovvero l'assistente e suo amico fedele: Tommaso Masini. È proprio lui che ha sperimentato una delle più ardite invenzioni del Maestro: la "macchina per volare". Gli spettatori conosceranno la storia, l'umanità e soprattutto il modo di pensare di un genio poliedrico e originalissimo che è il simbolo del nostro Rinascimento. Protagonista assoluta è la curiosità, l'inquietante tensione dell'uomo verso la scoperta, l'incredibile capacità umana di arrivare oltre i limiti che la natura sembra imporci.

Flavio Albanese

Attore, autore e pedagogo teatrale, da anni collabora con il Piccolo Teatro di Milano a progetti di formazione internazionale come Masterclass. Dalla rassegna stampa leggiamo di lui... "Albanese non ha bisogno di trucchi per attirare l'attenzione di suoi spettatori ... quante suggestioni, quante idee si sviluppano, ci affasciano e perfino ci commuovono nella loro semplice eppur grandiosa verità... Tutto questo, Albanese attore a tutto tondo lo sa bene, ha a che fare con il teatro, con i suoi sogni e le sue illusioni."

SPETTACOLO

**Domenica 22 Gennaio 2017
ore 21.00**

Teatro Sanbàpolis

Arditodesio | Jet Propulsion Theatre

TORNO INDIETRO E UCCIDO IL NONNO

uno spettacolo di e con
Roberto Abbiati e Andrea Brunello

scene e drammaturgia scenica
di Roberto Abbiati

regia di Leonardo Capuano

consulenza scientifica di Stefano Oss
(Dipartimento di Fisica Università
degli Studi di Trento)

consulenza filosofica di Enrico
Piergiacomì (Dipartimento di Lettere e
Filosofia Università degli Studi di Trento)

in collaborazione con il Laboratorio
di Comunicazione delle Scienze
Fisiche del Dipartimento di Fisica
dell'Università degli Studi di Trento

con il supporto di Armunia,
Castiglioncello

con il supporto finanziario
di Provincia Autonoma di Trento,
di Fondazione Caritro
e Regione Trentino Alto Adige





Lo spettacolo affronta una delle domande più profonde di tutti i tempi: "Dove va il Tempo che passa?". Questo si chiedeva Albert Einstein ragionando sul concetto di spazio-tempo.

"Dove va il tempo che passa?" non è quindi solo una domanda esistenziale e filosofica, ma è di fondamentale importanza per la scienza. I fisici proprio non sanno dove vada il tempo! E da dove viene! Di cosa è fatto? Finirà? Se il tempo è come lo spazio, allora possiamo viaggiare nel tempo? Con che paradossi ci confrontiamo? Che cosa è la Freccia del Tempo? Torno indietro e uccido il Nonno ha a che fare proprio con queste domande. Lo fa in un modo umano, tenero, delicato, emozionale.

Lo spettacolo è la storia di un uomo che invoca suo nonno per trovare conforto, ma suo nonno non c'è, solo il suo spirito sopravvive. Due personaggi in scena: un Clown Augusto e un Clown Bianco. Una conversazione surreale sul Tempo dove la scienza incontra Aspettando Godot, incontra Sant'Agostino, incontra Einstein al ritmo della musica dei Radiohead!

La Compagnia Arditodesio

Da anni si dedica alla creazione artistica legata ai temi della scienza attraverso il progetto Jet propulsion Theatre (www.jetpropulsiontheatre.com). Fra i titoli degli spettacoli più recenti ricordiamo, oltre a Torno indietro e uccido il nonno, anche Il Principio dell'Incertezza e Pale Blue Dot.

AUGMENTED LECTURE

**Sabato 14 Gennaio 2017
ore 18.00**

Teatro Sanbàpolis

VEDERE L'INVISIBILE: LA FISICA PER L'ARTE

di e con Nicola Ludwig
(Dipartimento di Fisica Università
degli Studi di Milano)

e con Nadejda "Nadia" Simeonova
(Pittrice)

Cosa nasconde il dipinto di un grande artista del passato? Non è più una domanda che riguarda solo uno storico ma anche la fisica, la radiazione infrarossa in particolare e la sua incredibile proprietà di attraversare gli strati pittorici e di svelare il disegno originario soggiacente. Il disegno preparatorio nascosto rappresenta il momento creativo più alto e intimo dell'artista prima della versione finale, completata e spesso rimaneggiata nel corso dei secoli prima di giungere a noi. Alcuni esempi di "riflettografie infrarosse" ottenute dai dipinti di grandi autori del rinascimento italiano ed europeo illustrano sia le straordinarie potenzialità della tecnica nello scoprire pentimenti, modifiche, restauri e anche false attribuzioni di importanti opere sia l'impensabile mondo della visione dove l'occhio umano è cieco. Durante la conferenza una performance artistica illustrerà dal vivo le bizzarre proprietà dei pigmenti pittorici realizzando col pubblico un autentico falso d'autore.



Nicola Ludwig

Fisico, si occupa delle indagini su dipinti e monumenti con tecniche di ottica in infrarosso: riflettografia e termografia. Da 10 anni è docente presso l'Università degli Studi di Milano di Metodi fisici per lo studio dei beni culturali.



Nadia Simeonova

Pittrice, scenografa e artista a tutto tondo diplomata all'Accademia di Belle Arti di Sofia in Bulgaria. Da alcuni anni è residente a Trento dove collabora con diverse realtà teatrali del territorio nella creazione di scenografie e arte di scena.

18
19

LO SAPEVI CHE:
sotto una "crosta" può nascondersi una vera opera d'arte?

AUGMENTED LECTURE

Sabato 14 Gennaio 2017
ore 21.00

Teatro Sanbàpolis

NON CI SONO COSE DENTRO LE COSE

Paradossi di una teoria
dei quanti troppo
ingenua

di e con Marco Giliberti
(Dipartimento di Fisica Università
degli Studi di Milano)

e con Giacomo Anderle
(Attore)

Alla base della meccanica quantistica c'è eleganza e semplicità: è la semplicità di questa teoria che ci sconvolge, perché noi viviamo in un mondo complicato e, talvolta, neppure tanto elegante. Verranno presentati e discussi numerosi esperimenti che mettono in luce le peculiarità della meccanica quantistica e le difficoltà concettuali che propongono ai discendenti di raccoglitori di frutta e di cacciatori di animali quali siamo noi. In particolare verranno prese in considerazione varie forme dell'esperimento della doppia fenditura: dal classico con elettroni e fotoni a quelli con atomi, fullereni e tetrafenilporfirina; dagli esperimenti su "quale cammino?" col biprisma elettronico e con la calcite agli esperimenti con l'interferometro di Mach-Zender con i neutroni e alle misure in assenza di interazione; per concludere con l'effetto Kapitza-Dirac. Il tutto avendo in mente che la cultura è cultura soltanto se ti cambia la vita.



Marco Giliberti

È professore aggregato presso l'Università degli Studi di Milano. Effettua ricerche in didattica della fisica quantistica e in didattica della fisica attraverso il teatro. È cofondatore del gruppo "Lo spettacolo della fisica" e coautore e attore di sette spettacoli scientifici. Responsabile del Piano Lauree Scientifiche per il dipartimento di Fisica dell'università Statale di Milano, è inoltre autore di una cinquantina di pubblicazioni, fra libri e articoli su riviste nazionali e internazionali.



Giacomo Anderle

Attore, drammaturgo e regista, è autore di numerosi spettacoli per bambini, ragazzi e adulti. Il suo percorso artistico è iniziato tanti anni fa con lo studio del clown e lì spesso ritorna, cercando possibilità di contatto e di dialogo tra immaginario e realtà, permeabilità, leggerezza e stupore in quel mondo complesso che chiamiamo vita.

LO SAPEVI CHE:

un fotone che arriva dal sole all'interno di una stanza con due finestre aperte e illumina la scrivania non passa da una finestra, non passa dall'altra, non passa neppure da tutt'e due le finestre contemporaneamente e certamente non attraversa le pareti?"

AUGMENTED LECTURE

Domenica 15 Gennaio 2017
ore 18.00

Teatro Sanbàpolis

Lezione con degustazione

LA SCIENZA VIEN MANGIANDO: FISICA ALL'HAPPY HOUR

**Fisica e cucina
al ristorante**

di e con Marina Carpineti -
Dipartimento di Fisica Università degli
Studi di Milano

e gli allievi del corso di Alta
Formazione Professionale della Cucina
e della Ristorazione dell'Istituto
ENAIP di Tione di Trento

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un'esplosione di creatività degli chef di tutto il mondo, resa possibile anche dai progressi della scienza e della tecnologia. Il cibo è ormai tema di corsi universitari anche in atenei prestigiosi come Harvard, mentre le scoperte di fisici e chimici legate alla cucina sono diventate oggetto di pregevoli articoli scientifici e libri divulgativi. Come possiamo ottenere una vinaigrette stabile nel tempo? Perché il Pastis, ottenuto miscelando due liquidi trasparenti, è lattiginoso? Perché la carne al sangue è più elastica di quella ben cotta? Come può un budino, costituito quasi totalmente di liquido, riuscire a mantenere una sua forma propria? E le bollicine della birra salgono o scendono? Fino a oggi un cibo poteva piacerci per il gusto, il profumo, la presentazione oppure, come la madeleine di Proust, suscitare in noi un'emozione o un ricordo. Ma oggi, davanti a un aperitivo, scopriremo insieme che può anche essere un meraviglioso laboratorio di fisica e forse, d'ora in poi, i cibi ci piaceranno per una ragione in più: per tutta la scienza che contengono.



Marina Carpineti

Laurea e dottorato in Fisica, lavora presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Milano.

Svolge attività di ricerca nel campo della "soft matter" e dei sistemi complessi. Utilizza la luce per studiare i più vari sistemi fisici, dalle nanoparticelle alle proteine, dai mezzi porosi ai liquidi torbidi e per realizzare tecniche sperimentali innovative.

altaformazione  **professionale**
Tione di Trento
Tecnico superiore di cucina e della ristorazione



**L'Augmented Lecture
comprende
un'abbondante
aperitivo offerto
dall'Istituto ENAIP.**

Biglietto Intero: 15 Euro
Ridotto possessori
Carta dello Studente: 10 Euro

Alta Formazione Professionale della Cucina e della Ristorazione dell'Istituto ENAIP di Tione di Trento

Una delle migliori scuole italiane di cucina, con un piano di studio che prevede discipline culturali, scientifiche, tecniche e tecnologiche e importanti esperienze di tirocinio in Italia e all'estero ma anche un'attività di ricerca applicata. I docenti del percorso sono professionisti affermati a livello internazionale che garantiscono ai diplomati un'ottima preparazione e una sicura occupazione.

22
-

23

LO SAPEVI CHE:

sulla Luna non puoi fare la panna montata ma la puoi fare sul satellite di Saturno, Titano? Solo che quella fatta su Titano ha un cattivo sapore...

AUGMENTED LECTURE

**Sabato 21 Gennaio 2017
ore 21.00**

Teatro Sanbàpolis

IL CINGUETTIO DI EINSTEIN

**Ondulazioni
di un miliardo
di anni fa**

di e con Stefano Oss - Dipartimento di
Fisica Università degli Studi di Trento

e con Enrico Merlin (Musicista)

supervisione registica
di Andrea Brunello

Non si doveva poterlo osservare, una apocalisse cosmica, una oscillazione inenarrabile, una ondulazione nello spazio-tempo di 1.3 miliardi di anni fa. Eppure questo cinguettio previsto da Einstein è arrivato fino a noi il 14 settembre 2015. Gli esperimenti LIGO a Hanford, Washington e a Livingston nella Louisiana (USA) hanno misurato l'ineffabile sconquasso dello spazio-tempo che ha fatto tremolare (seppur in maniera quasi impercettibile) righelli e orologi. L'evento GW150914 rimarrà per sempre nella storia della scienza. Stefano Oss accompagnato dal musicista Enrico Merlin racconterà questa incredibile avventura.



Stefano Oss

Responsabile del Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento. Inizia studiando come gli atomi si scontrano con l'antimateria. Poi si innamora perdutamente di come l'algebra (sì, proprio lei) possa spiegare le vibrazioni delle molecole. Si rende conto che queste cose sono talmente belle che non possono restare prigioniere di un pezzo di carta stampata, di un sito web sconosciuto se non a pochi. E allora si mette a studiare e a fare ricerca su come raccontare le meraviglie della fisica.



Enrico Merlin

Enrico Merlin è musicista e compositore di rara forza creativa ed espressiva. Ha partecipato ad oltre 40 produzioni discografiche (tra cui con Steven Bernstein, Giorgio Gaslini, Michael Manring, Rova Saxophone Quartet, e Markus Stockhausen) e a molti Festival internazionali al fianco di artisti di primo piano (tra cui Carla Bley, Mederic Collignon, Garrison Fowell, Paolo Fresu, Mark Baldwin Harris, Lee Konitz, Boris Savoldelli, Maria Schneider, Giovanni Sollima, Elliott Sharp, John Surman, Steve Swallow, Henry Threadgill, Tino Tracanna). Nel 2015 è stato eletto dai lettori della rivista Jazzeit tra i 10 migliori chitarristi dell'anno.

24
25

LO SAPEVI CHE:

un buco nero è talmente denso che un cucchiaino pieno della sua materia peserebbe come centomila portaerei di grande stazza?

Portland

nuovi **orizzonti** teatrali

Portland è un progetto culturale unico sul territorio. È un teatro attivo tutto l'anno dove organizza La Bella Stagione, rassegna di teatro della contemporaneità e di teatro civile. Portland è attivo in una rete di collaborazioni importanti a livello nazionale ed è al centro di un sistema teatrale dinamico e sempre in crescita. Portland è anche scuola di teatro. Portland è luogo di aggregazione con centinaia di soci e molti volontari che partecipano alla vita associativa del Teatro e della Scuola. Portland è creazione artistica, grazie alle molte compagnie che lo utilizzano e gli artisti, gli allievi della scuola, i collaboratori che quotidianamente lo abitano.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Dipartimento di Fisica

Il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento conta più di 40 ricercatori attivi con attività in fisica teorica, computazionale e sperimentale, collabora inoltre con aziende ed industrie, numerose agenzie, istituti ed enti di ricerca nazionali e internazionali; infine gestisce i corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato di ricerca in fisica per più di 400 studenti.



Opera Universitaria di Trento

L'Opera Universitaria di Trento organizza e gestisce servizi e interventi per favorire il diritto allo studio e la residenzialità per gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trento. L'Opera Universitaria promuove anche attività di carattere culturale organizzate dalle Associazioni studentesche e stimola occasioni d'incontro e partecipazione tra gli studenti e le varie istituzioni presenti sul territorio.

Con la collaborazione di



Con il contributo di



Media Partner



26
-
27

Il Teatro della Meraviglia
si inserisce
nella progettualità di



www.jetpropulsiontheatre.it

Convenzioni



Con il sostegno di



WPT

COME RAGGIUNGERCI

TEATRO SANBÀPOLIS

Via della Malpensada, 82 - 38123 Trento
tel. 0461 217411 - teatro.sanbapolis.tn.it



Il Teatro Sanbapolis è facilmente raggiungibile da Viale Verona:

IN AUTO

- Per chi viene da Sud si imbrocca la stradina in leggera salita di fronte al distributore Eni, all'altezza dell'Azienda Sanitaria/Coop.
- Per chi viene da Nord è necessario fare la rotonda davanti a Palazzo Stella (sede dell'associazione industriali) e poi prendere Via della Malpensada.

IN AUTOBUS

- Linea A (circolare con capolinea in Piazza Dante)
- Linea 3 (con capolinea sud a Villazano e nord a Cortesano)
- Linea 8 (con capolinea sud a Mattarello e nord a Roncafort e Località Centochiavi)

Seguici su



#MeravigliaTeatroFestival

www.teatrodellameraviglia.it

INFO E PRENOTAZIONI

TEATRO PORTLAND - Via Papiria, 8 - 38122 Trento
(dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00)
Feriale: Tel./Fax 0461 924470 - Festivo: Cell. 339 1313989
info@teatroportland.it - www.teatroportland.it

La prenotazione è consigliata per le Augmented Lectures:
"Vedere l'invisibile: La Fisica per l'Arte" (14-01, ore 18)
"La scienza vien mangiando: fisica all'Happy Hour" (15-01, ore 18)
prenotazioni@teatroportland.it

Le prenotazioni via sms, e-mail e WhatsApp sono valide solo se confermate dall'organizzazione e si accettano fino ad un'ora prima dello spettacolo.

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

SPETTACOLI

Intero	12 Euro
Ridotto Newsletter e Carta in Cooperazione	10 Euro
Ridotto Soci Spazio14, Estro teatro, 33Trentini, Centro Teatro e Emit Flesti	9 Euro
Ridotto Soci Portland	6 Euro
Ridotto Under 18 e possessori Carta dello Studente	5 Euro

AUGMENTED LECTURES

Intero	8 Euro
Ridotto Under 18 e possessori Carta dello Studente	5 Euro

"La scienza vien mangiando: fisica all'Happy Hour"
include un abbondante aperitivo

Intero	15 Euro
Ridotto Under 18 e possessori Carta dello Studente	10 Euro

"La scienza vien mangiando: fisica all'Happy Hour"
+ "Starlight"

Intero	20 Euro
Ridotto Under 18 e possessori Carta dello Studente	11 Euro

ABBONAMENTO A TUTTI GLI EVENTI

Intero	50 Euro
Ridotto Under 18 e possessori Carta dello Studente	40 Euro